

Coldiretti; Cimice killer "presente" in Campania La Regione intervenga



Prevenire l'invasione della cimice killer nelle campagne della Campania per scongiurare il disastro già in atto nel Nord Italia. Con questo obiettivo si è riunita ieri mattina la task force di Coldiretti, convocata dal direttore regionale **Salvatore Loffreda** e dai direttori provinciali **Giuseppe Miselli**, **Gerardo Dell'Orto** ed **Enzo Tropiano**, con il coordinamento tecnico di **Roberto Mazzei**. Sullo stato attuale della minaccia in Campania è stato invitato a relazionare **Massimo Giorgini**, Ricercatore del CNR – IPSP Istituto per la Sostenibile delle Piante. Ad [oggi](#) la cimice risulta presente in tutte le province, ma in numero tale da non destare ancora preoccupazione. Tuttavia, per scongiurare la minaccia che sta già devastando l'agricoltura in molte aree del Paese, Coldiretti Campania invierà alla Regione la richiesta di istituire un Tavolo sulla Cimice Asiatica, avviando un piano straordinario di prevenzione attraverso una campagna d'informazione presso le aziende agricole e un'ampia azione di monitoraggio. La federazione regionale di Coldiretti e le federazioni provinciali sono pronte a mettere a disposizione le proprie strutture

territoriali. La cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) è un insetto polifago, in grado di colpire oltre 300 diverse specie vegetali. Pertanto è in grado di colpire tutta la frutta, dalle ciliegie alle pesche ai kiwi, compresa la frutta a guscio come le nocciole, e le produzioni orticole. Si tratta di un insetto alieno che ha sviluppato una forte resistenza, che può essere combattuta solo con un'antagonista naturale, tra cui la vespa "samurai". Gli agricoltori del nord Italia stanno già contando ingenti danni alle colture e si ritroveranno per una manifestazione di protesta il prossimo Mercoledì 29 Gennaio a Verona in occasione della apertura della Fieragricola.

Comunicato - 24/01/2020 - Napoli - www.cinquerighe.it